COMUNE DI CHIAVARI

REGIONE LIGURIA

Provincia di Genova

SUA B11

Variante urbanistica

Piano di Recupero

(Via San Rufino n. 29)

(in variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 8 L.R. 24/87)



RELAZIONE ACUSTICA

Committenti:

LAMES SPA

Progettisti:

Arch. Claudio Bruni *Arch. Francesco Pallestrini*

Chiavari, Maggio 2011

DOCUMENTO N. 14

COMUNE DI CHIAVARI

PROVINCIA DI GENOVA

RELAZIONE TECNICA PRELIMINARE

VALUTAZIONE CLIMA/IMPATTO ACUSTICO

ai sensi dell'art. 11 della legge Regionale 20 marzo 1998, n. 12, art. 2, comma 1, della legge n. 447/1995

Ragione sociale:	LAMES S.p.a.
Ubicazione:	Via San Rufino, 29 – Chiavari (GE)
Pratica:	Richiesta di variante urbanistica di destinazione da industriale a residenziale - Via San Rufino 29 - S.U.A. LAMES

Chiavari, lì 14/06/2011

Il tecnico competente in acustica ambientale (Del. G.R.. n.3653 del 31/10/1996) Ing. Claudio Raggio

Il tecnico competente in acustica ambientale (D. Dle. n.3319 del 10/11/2008) Ing. Francesca Curotto





SPAZIO RISERVATO ALL'U.T.C.

Per convalida di avvenuto deposito:

Protocollo N…….. del ……..

TIMBRO E FIRMA

1. PREMESSA

Scopo del presente documento è un'analisi generale dell'impatto acustico determinato dal progetto di una serie di edifici prevalentemente residenziali integrati con parcheggi e spazi pubblici in Via San Rufino 29, nella zona attualmente occupata dal Gruppo industriale LAMES S.p.a. Nei paragrafi successivi vengono descritte sommariamente le zone interessate, il loro attuale utilizzo e la nuova di destinazione prevista dal progetto, le caratteristiche acustiche attuali e le variazioni proposte per integrare appieno la nuova struttura, le principali emissioni sonore che possono essere di disturbo al complesso e alle aree limitrofe.

Uno studio successivo, più approfondito e dettagliato, porterà a prevedere l'entità delle emissioni sonore della nuova opera e valutare il rispetto dei limiti stabiliti dalla Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e successivi decreti, individuando le eventuali scelte progettuali necessarie al rispetto dei limiti vigenti.

2. DESCRIZIONE DELL'OPERA DA REALIZZARE

Il progetto prevede l'edificazione di quattro edifici; nella parte più a sud della zona interessata, un edificio di 5 piani ad uso esclusivamente residenziale con un ulteriore piano sotterraneo per i box pertinenziali. Nella parte a nord dell'area considerata si sviluppano tre edifici affiancati, denominati torre 1, 2 e 3, con destinazioni diversificate al piano terra e prevalentemente residenziali ai piani superiori. Il progetto prevede per le tre torri un piano terra a pilotis adibito a posteggio e un ulteriore piano sotterraneo destinato a box.

La tabella di seguito riassume gli spazi e le destinazioni degli edifici a progetto:

Edificio residenziale pubblico

Piano pilotis	**n° 31 Posti auto**
	n° 2 Locali tecnici
Piano terra	**5 appartamenti**
Piani dal 1° al 4° compresi (totale 4 piani)	**6 appartamenti per piano per un totale di 24**
Piano 5°	**2 appartamenti**
Totale	**31 appartamenti**

Complesso tre edifici

Piano box	**n° 195 Posti auto e n°3 Locali tecnici**
Piano pilotis	**n° 107 Posti auto e n°2 Locali tecnici**
Piano 1°	**Asilo**
	Uffici
	Destinazioni private e pubbliche di interesse collettivo
Piani dal 2° al 6° compresi (totale 5 piani)	**23 appartamenti per piano per un totale di 115**
Piano 7°	**Locali accessori di pertinenza e n°2 Locali tecnici**
	15 appartamenti
Piano 8°	**Piscina**
	14 appartamenti
Piano 9°	**6 appartamenti (Torre centrale)**
Piani dal 10° al 17° compresi (totale 8 piani)	**8 appartamenti per piano per un totale di 64**
Totale numero appartamenti	**214 appartamenti**



Tavola 1 – Complesso residenziale a progetto – Planimetria generale



Tavola 2 – Complesso residenziale a progetto – Rendering

3. CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DELL'AREA

Classificazione acustica:

La zonizzazione acustica prevede attualmente:

classe di destinazione dell'area in oggetto (Tabella C DPCM 14/11/97):

- classe V – "aree prevalentemente industriali" (immissioni: 70 dB max diurno e 60 dB max notturno).
- classe VI – "aree esclusivamente industriali" (immissioni: 70 dB max diurno e 70 dB max notturno).



Tavola 3 – Vista fotografica insediamento LAMES s.p.a.

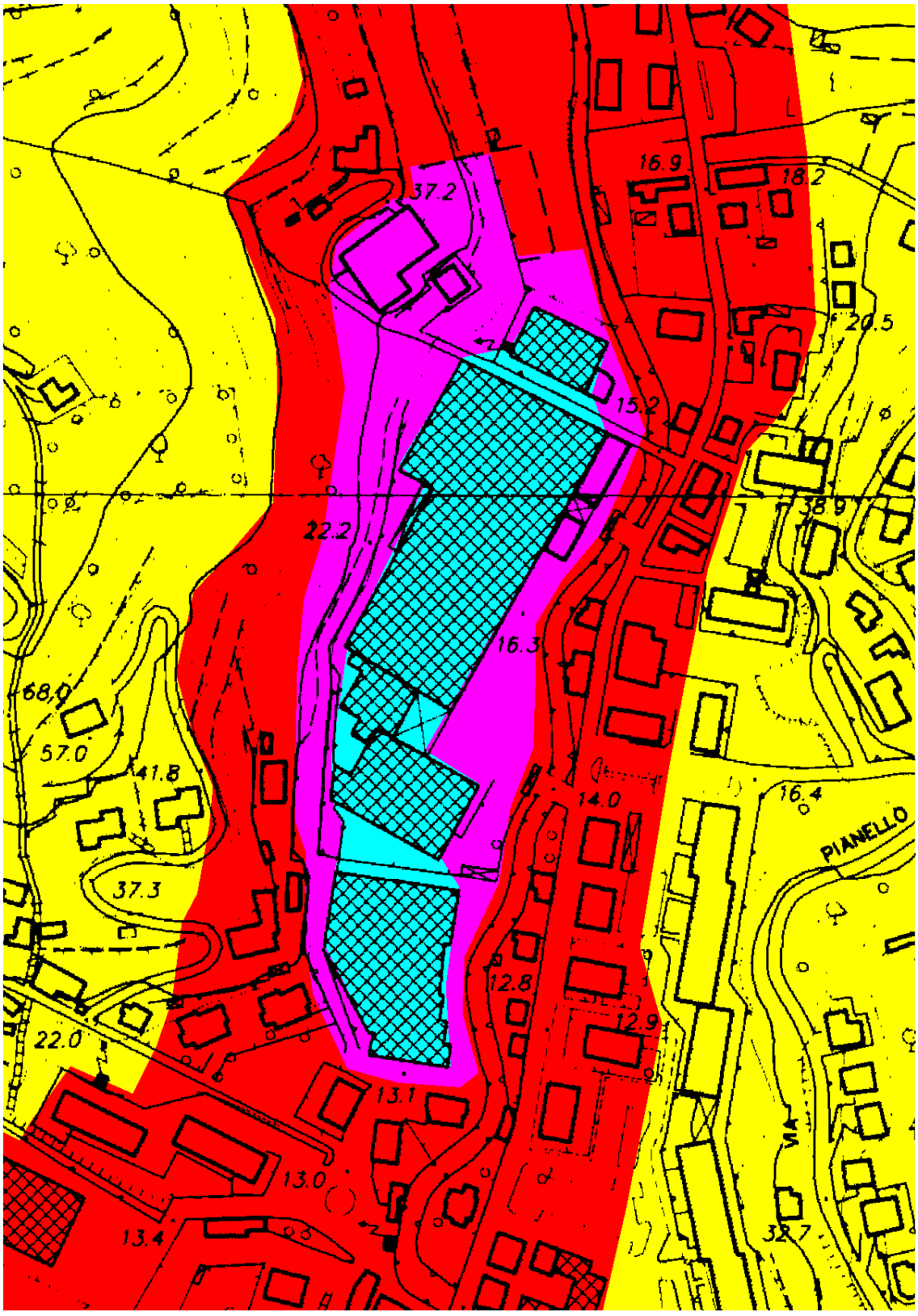


Tavola 4 – Stralcio zonizzazione acustica in vigore

L'area attualmente è occupata dalla LAMES S.p.a., azienda specializzata nella produzione di alzacristalli elettrici per conto di numerose industrie automobilistiche nazionali ed estere, oltre ad altra componentistica per auto. L'industria ha una forza lavoro di circa 250 operai distribuiti indicativamente sui tre turni rispettivamente in 100 al 1° turno, 80 al 2° e 70 al 3° (turno di notte) per una produzione a ciclo continuo. Circa l'attività di magazzino, attualmente si registrano da 15 a 30 tra arrivi e partenze di autotreni/autoarticolati durante il giorno, mentre l'arrivo e/o partenza di mezzi pesanti durante la notte è da considerarsi un evento occasionale.

4. VARIANTE ZONIZZAZIONE ACUSTICA DELL'AREA INTERESSATA

Vista la nuova destinazione d'uso dell'area si rende indispensabile una variazione alla zonizzazione acustica che recepisca appieno quanto richiesto dal nuovo strumento urbanistico in itinere. Di seguito si propone una variazione che elimini le classi V e VI portandole entrambe in classe IV. Dalla modifica si escludono le due aree agli estremi, destinate ad altre attività industriali che restano inalterate. Le due aree rimanenti in classe VI sono raccordate alla classe IV mediante una fascia cuscinetto di classe V che evita il salto di zona.

Sarà necessario inoltre concordare con l'amministrazione la definizione di classe acustica dell'area destinata alla scuola materna e pertinente spazio all'aperto.

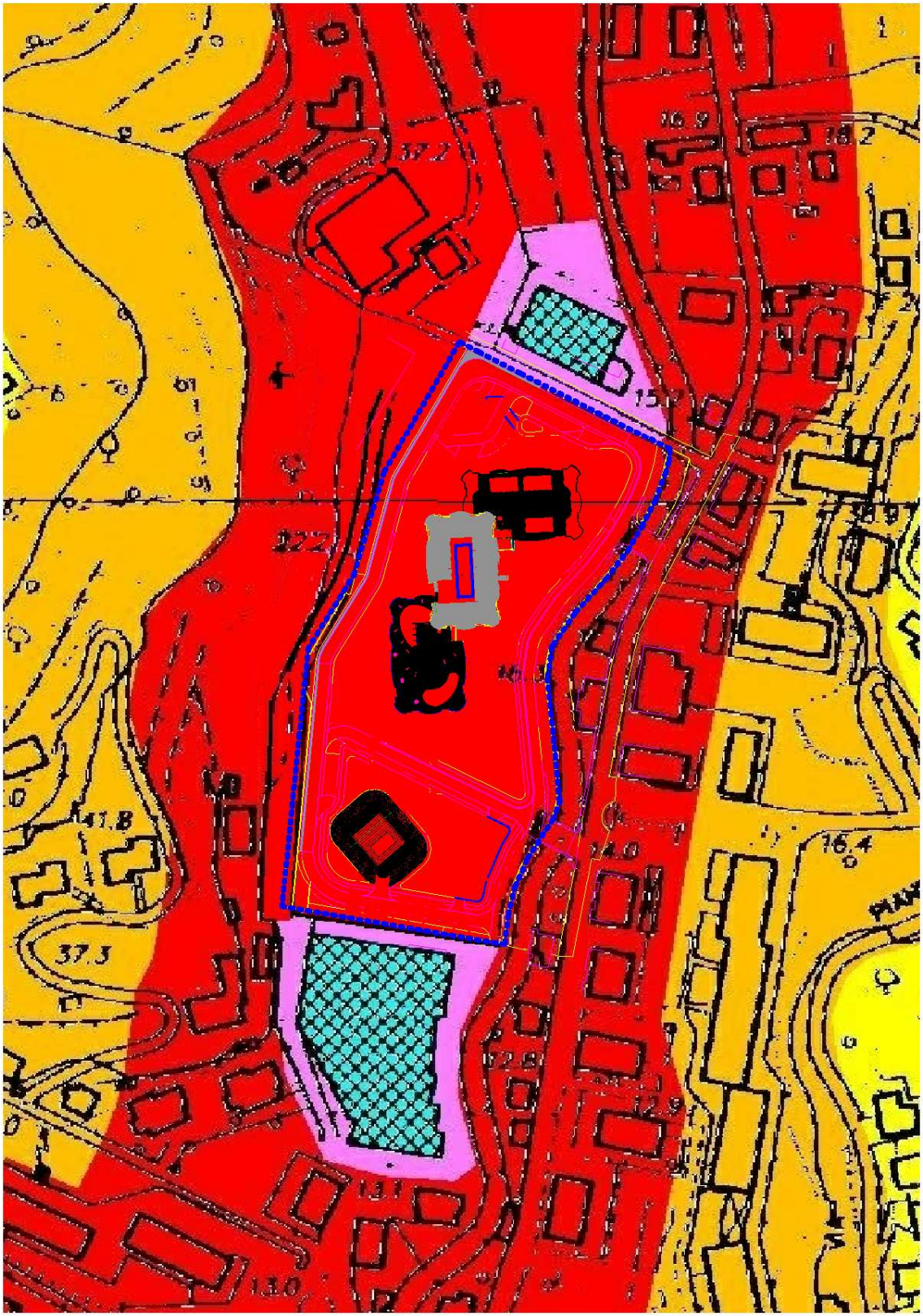


Tavola 5 – Stralcio proposta modifica zonizzazione acustica con edifici a progetto

5. IMPATTO ACUSTICO DELL'OPERA

Modificazione della destinazione d'uso dell'area interessata

- L'area è attualmente ad uso esclusivamente industriale ed il passaggio ad uso residenziale comporta una variazione radicale del clima acustico della zona non necessariamente in senso peggiorativo; si tenga solamente presente che l'attività della LAMES S.p.a. è a ciclo continuo. Lo studio dell'impatto acustico del nuovo insediamento sarà comunque eseguito in seguito in modo approfondito e con l'ausilio di sofisticati strumenti informatici corredati da dettagliati rilievi fonometrici ante operam.
- Lo studio previsionale dovrà inoltre tenere conto della presenza di una scuola per l'infanzia e di alcuni uffici che verranno insediati al primo piano.

Modificazioni del traffico veicolare

- Attualmente gli accessi all'edificio industriale si concentrano principalmente negli orari di cambio turno oltre al traffico riguardante il carico/scarico delle merci; il cambio di destinazione d'uso dell'area da industriale a residenziale, scolastico e pubblico comporta una ridistribuzione dei volumi di traffico che sarà da valutare in modo approfondito. In questa sede si può comunque ritenere, in linea preliminare, che è ragionevole attendersi un incremento della rumorosità durante il tempo di riferimento diurno e una diminuzione nel tempo di riferimento notturno dovuta all'assenza dell'attività industriale ora presente.

Sorgenti sonore dovute a impianti a servizio degli insediamenti

- Si tratta principalmente di impianti di condizionamento e riscaldamento a servizio degli edifici;

  il disturbo dovuto alle loro emissioni si ritiene critico solo per i recettori posti all'interno degli edifici a progetto. Anche il loro apporto sarà valutato nello studio successivo.
- È prevista un'area adibita a 'isola ecologica' per lo smaltimento dei rifiuti; si ritiene che sia minimo e concentrato il disturbo dovuto alle operazioni di carico.

6. CONCLUSIONI

Con la presente valutazione preliminare, non si rilevano problematiche insormontabili tali da indurre alla formulazione di un parere negativo sulla sostenibilità dell'intervento a progetto.

Tuttavia ci si riserva con la relazione previsionale definitiva, completa di rilevamenti fonometrici e di studio previsionale dell'impatto acustico dell'opera, di verificare e proporre eventuali accorgimenti atti alla riduzione delle emissioni sonore per il rispetto dei limiti fissati dalla variante acustica.

Chiavari, 14 giugno 2011

Ing. Claudio Raggio



Ing. Francesca Curotto

